

Aggiornamento normativo

Bancario, finanziario e assicurativo

n. 557 / 2024

Banche, SIM, SGR e altri intermediari
finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **Regolamento Prospetto**: ESMA avvia una consultazione sulla bozza di Technical Advice relativi al Regolamento Prospetto e sull'aggiornamento del CDR sui metadati, nonché una Call for Evidence in materia di armonizzazione delle norme sulla responsabilità civile in materia di prospetti
- ✓ **Direttiva delegata MiFID II**: ESMA avvia una consultazione sulle modifiche alle disposizioni in materia di servizi di esecuzione e ricerca
- ✓ **ESAP**: pubblicato il Final Report sugli ITS riguardanti alcuni compiti degli organismi di raccolta e le funzionalità del punto di accesso unico europeo
- ✓ **CRR**: in consultazione gli RTS e gli ITS in materia di trattamento e segnalazione delle coperture del rischio di cambio dei coefficienti di capitale
- ✓ **CRR**: pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il Regolamento Delegato (UE) 2024/2765

II. Normativa italiana

- ✓ **Borsa Italiana**: modifiche ai Regolamenti dei Mercati
- ✓ **ESG**: Consob e Banca d'Italia pubblicano un avviso e una nota sulla conformità agli Orientamenti ESMA

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ REGOLAMENTO PROSPETTO: ESMA AVVIA UNA CONSULTAZIONE SULLA BOZZA DI TECHNICAL ADVICE RELATIVI AL REGOLAMENTO PROSPETTO E SULL'AGGIORNAMENTO DEL CDR SUI METADATI, NONCHÉ UNA CALL FOR EVIDENCE IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DELLE NORME SULLA RESPONSABILITÀ CIVILE IN MATERIA DI PROSPETTI

In data 28 ottobre 2024, l'ESMA ha avviato una [Consultazione pubblica](#) sulla bozza di Technical Advice sull'implementazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2017/1129 (“**Regolamento Prospetto**”) e sull'aggiornamento del Regolamento Delegato (UE) 2019/979 (“**CDR sui Metadati**”) nel contesto del c.d. Listing Act (approvato dal Consiglio dell'Unione Europea lo scorso 8 ottobre 2024 e non ancora pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea), nonché una [Call for Evidence](#) in materia di armonizzazione delle norme sulla responsabilità civile in materia di prospetti.

La Consultazione pubblica ha ad oggetto:

- (i) la bozza di Technical Advice, volti a regolare:
 - il contenuto e il formato del prospetto, compreso un insieme di informazioni aggiuntive da includere nei prospetti relativi a strumenti finanziari diversi da quelli rappresentativi di capitale che sono offerti al pubblico o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato e che sono commercializzati come prodotti che tengono in considerazione i fattori ESG o perseguono obiettivi ESG;
 - i criteri per il controllo e le procedure per l'approvazione del prospetto, comprese le modifiche proposte al Regolamento Delegato 2019/980 che integra il Regolamento Prospetto per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato;
- (ii) le modifiche proposte al CDR sui Metadati in merito all'aggiornamento dei dati per la classificazione dei prospetti. Tali modifiche sono necessarie per la corretta attuazione del Regolamento Prospetto a seguito dell'introduzione di nuovi tipi di prospetto e sono finalizzate ad apportare anche altri miglioramenti alla raccolta dei dati, per riflettere l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2023/2631 (Regolamento Green Bond) e per semplificare la presentazione all'European Single Access Point (ESAP) delle informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento Prospetto.

La Call for Evidence si inquadra nell'ambito dell'art. 48(2a) del Regolamento Prospetto (come modificato dal Listing Act), il quale richiede alla Commissione Europea di presentare al Parlamento e al Consiglio Europeo entro il 31 dicembre 2025 una relazione sulla responsabilità per le informazioni rese nel prospetto. A tal fine, la Commissione Europea ha chiesto all'ESMA di fornire un Technical Advice sull'argomento in oggetto. La Call for Evidence è, quindi, volta ad ottenere un *feedback* dai partecipanti ai mercati sulla responsabilità civile in materia di prospetti, al fine di permettere all'ESMA di redigere il Technical Advice da trasmettere alla Commissione Europea.

Il termine ultimo per presentare commenti, contributi e osservazioni sia con riferimento alla Consultazione pubblica che alla Call for Evidence è fissato al 31 dicembre 2024.

- ✓ DIRETTIVA DELEGATA MIFID II: ESMA AVVIA UNA CONSULTAZIONE SULLE MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZI DI ESECUZIONE E RICERCA

In data 28 ottobre 2024, l'ESMA ha avviato [Consultazione pubblica](#) sulle modifiche alle disposizioni in materia di servizi di ricerca contenute nella Direttiva delegata (UE) 2017/593 che integra la direttiva 2014/65/UE ("MiFID II") per quanto riguarda la salvaguardia degli strumenti finanziari e dei fondi dei clienti, gli obblighi di governance dei prodotti e le regole applicabili per la fornitura o ricezione di onorari, commissioni o benefici monetari o non monetari (la "Direttiva Delegata") conseguenti alle modifiche introdotte dal c.d. Listing Act.

In particolare, il Listing Act introduce modifiche all'art. 24 (9bis) della MIFID che consentono pagamenti congiunti per servizi di esecuzione e ricerca in relazione a qualsiasi emittente, indipendentemente dalla capitalizzazione di mercato dell'emittente stessa oggetto di ricerca.

In tale contesto, il documento di consultazione include proposte di modifica dell'art. 13 della Direttiva Delegata - che individua le condizioni che la fornitura di ricerche da parte di terzi alle imprese di investimento deve soddisfare per non essere considerata un incentivo - al fine di allinearla all'art. 24(9bis) della MIFID II, come modificato dal Listing Act.

Il termine ultimo per presentare commenti e osservazioni è fissato al 28 gennaio 2025.

- ✓ ESAP: PUBBLICATO IL FINAL REPORT SUGLI ITS RIGUARDANTI ALCUNI COMPITI DEGLI ORGANISMI DI RACCOLTA E LE FUNZIONALITÀ DEL PUNTO DI ACCESSO UNICO EUROPEO

In data 29 ottobre 2024, l'ESAs ha pubblicato il [Final Report](#) sulle norme tecniche di attuazione (ITS) riguardanti alcuni compiti degli organismi di raccolta e le funzionalità del punto di accesso unico europeo ("ESAP") ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2859 ("Regolamento ESAP").

I requisiti indicati dagli ITS sono concepiti per consentire ai futuri utenti di accedere e utilizzare le informazioni finanziarie e di sostenibilità in modo efficace e senza sforzo in una piattaforma ESAP centralizzata.

Gli ITS relativi ai compiti degli organi di raccolta specificano i requisiti dettagliati per gli organismi di raccolta, come, ad esempio, quando e in quale formato le informazioni dovrebbero essere messe a disposizione dell'ESAP, il tipo di controlli di convalida che dovrebbero essere effettuati sulle informazioni presentate dai soggetti e i metadati che dovrebbero essere inclusi.

Gli ITS sulle funzionalità dell'ESAP, invece, specificano i requisiti per rendere le informazioni facilmente accessibili agli utenti. Tali requisiti definiscono, tra l'altro, il modo in cui i soggetti dichiaranti dovrebbero essere classificati per settore e dimensione, quale identificatore dovrebbe essere utilizzato, quali tipi di informazioni dovrebbero essere resi disponibili sull'ESAP e le caratteristiche dell'interfaccia pubblica per programmi applicativi (API) a disposizione degli utenti dei dati.

- ✓ CRR: IN CONSULTAZIONE GLI RTS E GLI ITS IN MATERIA DI TRATTAMENTO E SEGNALAZIONE DELLE COPERTURE DEL RISCHIO DI CAMBIO DEI COEFFICIENTI DI CAPITALE

In data 28 ottobre 2024, EBA ha posto in [consultazione](#) il:

- progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) che specificano i requisiti per il trattamento delle coperture del rischio di cambio dei coefficienti di capitale ai sensi dell'articolo 104-quater del Regolamento (UE) n. 575/2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento ("CRR");
- progetto di norme tecniche di implementazione (ITS) relative al modello per la segnalazione delle informazioni sul trattamento delle coperture del rischio di cambio nonché sulle attività di monitoraggio su base continuativa ai sensi dell'articolo 104-quater del CRR.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è fissato al 7 febbraio 2025.



✓ CRR: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE UE IL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2024/2765

In data 31 ottobre 2024, è stato pubblicato in Gazzetta UE il [Regolamento delegato \(UE\) 2024/2765](#) che modifica del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR).

In particolare, il regolamento inserisce nel CRR l'art. 520bis che prevede che fino al 1° gennaio 2026 gli enti continuano ad applicare la parte tre, titolo IV, e i requisiti per il rischio di mercato di cui agli articoli 430, 430 ter, 445 e 455 del CRR nella versione in vigore all'8 luglio 2024.

Il regolamento si applica a partire dal 1 gennaio 2025.



II. Normativa Italiana

✓ BORSA ITALIANA: MODIFICHE AI REGOLAMENTI DEI MERCATI

In data 30 ottobre 2024, Borsa Italiana ha pubblicato diversi avvisi con i quali ha apportato alcune modifiche Regolamenti di diversi Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (i “**Regolamenti**”).

In particolare, sono state apportate modifiche ai seguenti Regolamenti:

- Regolamento del mercato Euronext Access Milan: con [Avviso n. 45298](#) Borsa Italiana ha apportato le seguenti modifiche (i) l'introduzione della possibilità di quotare *Notes* e definizione di altri titoli di debito; (ii) inserimento della previsione di revoca della qualifica di *Listing Sponsor* su richiesta; (iii) esclusione su richiesta degli strumenti quotati sul mercato Euronext Access; (iv) modalità di funzionamento della procedura di distribuzione sul mercato; (v) introduzione di un *template* esemplificativo di documento di ammissione.
- Regolamento del mercato Euronext Growth Milan: con [Avviso n. 45307](#) Borsa Italiana ha apportato le seguenti modifiche (i) deroghe al requisito del flottante minimo e all'obbligo di collocamento (Si estendono le casistiche già previste alle Linee Guida all'art. 6 del Regolamento Emittenti, in relazione alle deroghe alla misura del 10% e/o all'obbligo di effettuare un collocamento che Borsa Italiana può valutare insieme con l'Euronext Growth Advisor); (ii) chiarimento relativo alla modalità di calcolo del *quorum* assembleare in caso di *delisting* (modifica dell'art. 41 del Regolamento).
- Regolamenti dei mercati EuroTLX e Euronext Access Milan: con [Avviso n. 45308](#) Borsa Italiana ha apportato le seguenti modifiche (i) eliminazione della possibilità di quotare *Asset Backed Securities* (ABS) e introduzione della possibilità di quotare *Notes* e Cambiali Finanziarie da parte dello *Specialist*; (ii) introduzione della definizione di Bond Territoriali e Cambiali Finanziarie; (iii) riduzione della tempistica di ammissione alle negoziazioni di strumenti emessi sulla base di un programma; (iv) *fine turnings* al Regolamento EuroTLX.
- Regolamenti dei mercati SeDeX e EuroTLX: con [Avviso 45309](#) Borsa Italiana ha apportato alcune modifiche al fine di fornire nuove disposizioni in merito alla cessazione dell'attività di *Liquidity Provider*.

Le suddette modifiche entreranno in vigore il 18 novembre 2024.

✓ ESG: CONSOB E BANCA D'ITALIA PUBBLICANO UN AVVISO E UNA NOTA SULLA CONFORMITÀ AGLI ORIENTAMENTI ESMA

In data 30 ottobre 2024, la Consob ha pubblicato l'[Avviso del 29 ottobre 2024](#) con il quale l'Autorità di Vigilanza ha comunicato la propria conformità agli “*Orientamenti sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nelle denominazioni dei fondi*” adottati il 14 maggio 2024 dall'ESMA ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) 2017/1129 (gli “**Orientamenti**”), integrandoli nelle proprie prassi di vigilanza.

Nella stessa data la Banca d'Italia ha pubblicato la [Nota n. 43 del 30 ottobre 2024](#) con la quale la Banca d'Italia dà attuazione, per i profili di competenza, alle previsioni degli Orientamenti, che assumono valore di orientamenti di vigilanza.



Si precisa che tali Orientamenti hanno lo scopo di specificare i requisiti per l'utilizzo nella denominazione dei fondi di termini relativi alla dimensione ambientale, sociale o di governance (*Environmental, Social, Governance* - ESG) o alla sostenibilità.